

Consuntivo DaD a.s. 2019-2020

I. C. "G. D'ANNUNZIO" LANCIANO

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO “G. D’ANNUNZIO”</p> <p align="center">Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686</p> <p align="center">e-mail: chic80800a@istruzione.it PEC: chic80800a@pec.istruzione.it</p> <p align="center">Sito web: www.dannunziolanciano.edu.it</p>	
---	---	---

Indice

- | | | |
|----|--|---------|
| 1. | Premessa | pag. 2 |
| 2. | Riferimenti Normativi e documenti di Istituto | pag. 4 |
| 3. | L’esperienza della Didattica a Distanza nell’I.C. D’Annunzio – A.S. 2019/20 | pag. 8 |
| | 3.1 Azioni del Dirigente Scolastico | |
| | 3.2 Attuazione della DaD | |
| | 3.2.1 <i>Modalità di intervento.</i> | |
| | 3.2.2 <i>Perché WeSchool</i> | |
| | 3.2.3 <i>Ambienti virtuali realizzati dalla scuola</i> | |
| | 3.3 La didattica. | |
| | 3.4 Formazione metodologica dei docenti | |
| | 3.5 Sintesi delle azioni realizzate in base ai documenti strategici di Istituto. | |
| 4. | Curricolo, obiettivi di processo, competenze, inclusione e valutazione | pag. 22 |
| | 4.1. L’attuazione della Didattica nel curriculum verticale | |
| | 4.2. L’INCLUSIONE nella DaD | |
| | 4.3 La PROGETTAZIONE della DaD nell’ I. C. “G. D’Annunzio” – Lanciano | |
| | 4.4 La VALUTAZIONE nella Didattica a Distanza | |

Allegati:

1. *All.1 Allegato valutazione in DaD I fase – nel presente Consuntivo*
2. *All.2 Rilevazione degli apprendimenti e del comportamento – nel presente Consuntivo*
3. *All.3 Monitoraggio comportamento in DaD*
4. *All.4 Monitoraggio DaD famiglie*
5. *All.5 Monitoraggio DaD docenti*

1. Premessa

Il decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale) all'art 1. Comma g) afferma:

“I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”.

Le istruzioni operative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 sottolineano due principi fondamentali:

- la necessità di una programmazione delle attività a distanza
- considerare la didattica a distanza non solo come trasmissione di compiti da svolgere

“Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione” [...] “Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza (...) Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.”

La necessità dettata dalla situazione di emergenza sanitaria di attuare in tempi brevi la didattica a distanza non implica quindi soltanto un cambiamento relativo al mezzo di comunicazione utilizzato per interagire con gli alunni, ma una riorganizzazione più ampia della didattica nei suoi molteplici aspetti.

Il passaggio, dettato da cause “estrane alla scuola” e contingenti, è stato repentino e radicale: da una didattica in presenza, che si avvaleva delle tecnologie come strumenti accessori, per quanto utili per espandere le opportunità conoscitive, collaborative e pratiche, ci si è venuti a trovare in un assetto ribaltato in cui le tecnologie assumono un ruolo essenziale.

In questo nuovo contesto è necessario portare dentro quelle esperienze, quelle conoscenze pratiche, quel know-how che negli anni il mondo della scuola ha sviluppato rispetto alle tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento. Occorre dunque muoversi nel segno della continuità con il percorso finora svolto, non lasciare nulla all'improvvisazione. In questo modo, senza voler negare i limiti di una didattica svolta interamente a distanza, si potranno trarre da questa situazione inattesa anche delle significative opportunità.

Nella società attuale, la presenza di internet e di innovazioni tecnologiche ha portato a nuove modalità comunicative e di condivisione, nonché di accesso alle informazioni. Questi cambiamenti sociali e culturali hanno influenzato il sistema scolastico e hanno avuto importanti ricadute sulla formazione e sulla pratica didattica.

Le nuove tecnologie e i canali di comunicazione disponibili possono diventare ottimi alleati per ovviare alla distanza fisica e permettere agli studenti di vivere una dimensione molto più ampia e varia di una classe tradizionale.

L'apprendimento a distanza consente di studiare e di insegnare anche da casa rispettando i propri tempi e organizzando autonomamente la scansione temporale dello studio.

2. Riferimenti Normativi e documenti di Istituto

Riferimenti Normativi

Circolare Ministero Salute (0003187-01/02/2020-dgpre-dgpre-p)

Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina

Circolare Ministero Salute (0004001-08/02/2020-dgpre-dgpre-p)

Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. n. 3187 del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina.

Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00020) (GU Serie Generale n.45 del 23.02.2020 - Entrata in vigore del provvedimento: 23.02.2020)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01278) (GU Serie Generale n.47 del 25-02-2020)

Nota prot. 4955 del 29 febbraio 2020

Chiarimenti relativi all'assunzione in servizio dei collaboratori scolastici. Procedura di internalizzazione di cui all'articolo 58, comma 5-ter, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98

Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 1° marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

Nota prot. 278 del 6 marzo 2020

Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nota prot. 279 dell'8 marzo 2020. Coronavirus, dal lavoro delle segreterie ai contratti dei supplenti: pubblicata nota con le indicazioni operative per le scuole

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Nota prot. 323 del 10 marzo 2020

Personale ATA. Istruzioni operative

Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)

Nota prot.n. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza

Decreto Ministeriale n. 186 del 26 marzo 2020

Decreto contenente i criteri di riparto delle risorse finalizzate alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici ai sensi dell'art. 77 del Decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020

Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020

Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza

Nota prot.n. 562 del 28 marzo 2020

Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative

Nota prot.n. 563 del 28 marzo 2020

Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative paritarie

Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22

Coronavirus, in Gazzetta Ufficiale il decreto su Esami e valutazione.

Legge n. 27 del 24 aprile 2020.

Conversione in legge, con modificazioni, del **decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18**, (cd. Decreto “Cura Italia”) recante *“misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”*, **art.87 comma 3-ter**: “La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza

deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.”.

Ordinanza Ministeriale nr. 9 del 16-05-2020

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/20

Ordinanza Ministeriale nr. 11 del 16-05-2020

Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Legge n. 41 del 6 giugno 2020

Conversione Decreto Legge 22 dell'8 aprile 2020. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Documenti strategici dell'Istituto Comprensivo “G. D’Annunzio” - Lanciano

- Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PDM) disponibili al link: https://www.dannunziolanciano.edu.it/wp-content/uploads/2020/02/PTOF_RAV_RS_1920-1.zip
- Atto di Indirizzo al Piano Triennale dell’Offerta Formativa (Prot. n. 6650 del 13/11/2019) consultabile al link: https://www.dannunziolanciano.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/atto_indirizzo_13112019.pdf
- PTOF approvato con delibera n.22 del Collegio dei Docenti Unitario del 28.10.2019_ <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CHIC80800A/ic-lanciano-g-dannunzio/ptof/>

Circolari del Dirigente Scolastico relative alla Didattica a Distanza:

Circolare n.76/a. s. 2019-‘20 – Didattica a distanza DPCM del 04-03-’20 COVID19 attuazione Art. 1 lett. g

Circolare n. 77/2019-2020: Informativa alle famiglie a agli utenti tutti sull’Attività Didattica a distanza svolta nel periodo 05-16 Marzo 2020 – DPCM COVID19 – Integrazione Circ. n. 76 del 05/03/2020

Circolare n. 78/2019-2020: Didattica a distanza DPCM COVID19 – Attivazione classi virtuali

Pubblicazione sul Sito Istituzionale della Sezione dedicata alla DaD Didattica a Distanza

Circolare 81/A.S. 2019-2020 – Regole di comportamento in ambiente di apprendimento virtuale
Circolare n. 80/A.S. 2019-2020 – Rimodulazione orario lezioni su piattaforma Weschool

Circolare 83/A.S. 2019_2020 – Didattica a distanza – inclusione

Orario definitivo DaD PRIMARIA prot. N. 1792 del 23 -03-2020

Circolare n. 88/2019-2020 – Sospensione attività didattiche a distanza DaD – Pasqua 2020

Circolare n. 89/A.S. 2019-2020: Criteri e modalità per la concessione di devices in comodato d'uso alle famiglie

Circolare n. 90/a.s. 2019-2020 – Rimodulazione orario classi virtuali scuola secondaria di I grado

Circolare 92/A.S. 2019-2020 – Modifiche Piattaforma Weschool

Circolare n. 94/A.S. 2019-2020 – Attivazione aule virtuali scuole dell'infanzia

Circolare n. 96 / a. s. 2019/2020 – Fase di sperimentazione in DaD del Corso di Formazione “Studenti oppositivi-provocatori” – Metodo Rossi

Circolare n. 97/ 2019-2020 – Valutazione degli apprendimenti in DaD

Circolare n. 110/a.s. 2019-20: Convocazione FF.SS. e NIV per predisposizione materiale DaD

3. L'esperienza della Didattica a Distanza nell'I.C. D'Annunzio – A.S. 2019/20

3.1 Azioni del Dirigente Scolastico

Le Linee Guida per la realizzazione della Didattica a Distanza nell'a.s. 2019/2020 hanno preso forma attraverso le Circolari emanate dal Dirigente Scolastico, che ha tenuto conto di tre componenti da coordinare tra loro, nell'ottica di una strutturazione coerente della DaD:

- L'evoluzione normativa a livello ministeriale (DPCM, D.L., Leggi, Circolari e note ministeriali); in particolare si è tenuto conto di quanto previsto per la valutazione. Nei mesi di Marzo e Aprile in base al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 ci si è focalizzati sulla valutazione formativa, con conseguente convocazione dei Consigli di Interclasse della Scuola primaria e del Collegio d'Ordine della Scuola Secondaria per la ristrutturazione degli strumenti di valutazione, successivamente allegati al PTOF; con la Legge del 24 aprile 2020, n. 27, art. 87 comma 3-ter, si è reso necessario operare ulteriori adeguamenti in direzione di una valutazione anche sommativa. Nella valutazione finale inoltre si sono integrate le indicazioni fornite dall'O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020.
- Confronto continuo, per azioni di monitoraggio e ristrutturazione dei percorsi, con gli Organi Collegiali, in particolare con lo Staff del Dirigente, riunitosi periodicamente a partire dallo scatenarsi dell'emergenza, come risulta dalla verbalizzazione delle riunioni, e con i Dipartimenti;
- Documenti strategici dell'Istituto (RAV, PdM, PTOF, Curricolo di Istituto), sulla base dei quali è necessario impostare ogni tipo di attività didattica, per il raggiungimento del fine istituzionale dell'Istituzione Scolastica, ossia l'erogazione all'utenza di un servizio di istruzione e formazione di qualità, sulla base delle specifiche esigenze e caratteristiche dell'utenza stessa e dell'Istituto.

Riunioni dello Staff di Dirigenza nel periodo di DaD, ai fini della governance del processo:

- 06.03.'20
- 21.03.'20
- 28.03.'20
- 04.04.'20
- 20.04.'20
- 04.05.'20
- 18.05.'20

Particolare cura è stata posta, da parte del Dirigente Scolastico e, per mezzo del suo Staff, da tutto il Collegio Docenti, alla strutturazione di un calendario e dell'orario delle lezioni, ai fini di:

- Riproporre, anche in una situazione di emergenza, una scansione del tempo e delle lezioni, in modalità sia sincrona sia asincrona, che restituisse agli alunni la dimensione organizzata e scandita della scuola in presenza, con i suoi impegni, i suoi riti, le sue certezze;
- Calibrare gli interventi didattici secondo quanto suggerito dagli esperti del settore e dall'Indire (ad esempio, riproposizione di un monte ore in modalità sincrona pari alla metà di quello in presenza);
- Evitare le sovrapposizioni tra le lezioni di Scuola Primaria e quelle di Scuola Secondaria di I grado, e anche all'interno dello stesso ordine, nella cura delle famiglie che hanno figli iscritti ai diversi ordini di scuola o all'interno dello stesso Ordine.

3.2 Attuazione della DaD

Nella didattica a distanza l'attività educativa è mediata dal computer e dalla connessione internet e il docente diventa una sorta di tutor che prepara il materiale, segue le attività svolte dallo studente sia in modalità asincrona, sia sincrona.

Si delineano, quindi, ruoli e impegni svolti in una dimensione spazio temporale differente.

Il compito dell'insegnante è quello di creare delle situazioni di apprendimento di cui gli studenti possano fruire autonomamente, dalla propria abitazione.

Le proposte didattiche sono, come sempre, costruite su contenuti di qualità, tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti e sono strutturate in modo rigoroso e preciso.

Nell'apprendimento a distanza lo studente può studiare da casa, rispettando i propri tempi, e organizzare il processo di autoapprendimento autonomamente, con una scansione temporale personalizzata o magari con dei compagni/pari. Allo studente, in base all'età, viene richiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento e di "*imparare ad imparare*".

I contenuti diventano multimediali e sono il risultato dell'integrazione di diversi media per agevolare la comprensione degli studenti e la personalizzazione in base alle caratteristiche di ognuno.

In questa cornice la presenza e l'utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione permettono agli alunni forme di sperimentazione di nuove modalità di apprendimento senza tralasciare il confronto con la dimensione scolastica, la *competenza digitale* diventa il substrato sul quale costruire le altre.

3.2.1 Modalità di intervento.

A seguito delle disposizioni urgenti emanate dal Governo conseguentemente all'emergenza Covid-19, tutto il corpo docente ha effettuato uno sforzo congiunto per concertare in modo armonico le attività didattiche da proporsi agli allievi. Al fine di supportare gli alunni nelle attività didattiche a distanza nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza, il nostro Istituto ha predisposto le seguenti modalità d'intervento:

– Scuola dell'Infanzia:

Gli alunni molto piccoli sentono maggiormente lo straniamento causato da questa emergenza. I docenti hanno attivato diverse modalità:

- Servizi di messaggistica istantanea per invio di: videomessaggi di affetto e vicinanza, materiali multimediali con proposte didattiche, messaggi di feedback.
- Piattaforma Weschool (dal 4 maggio 2020) per: collegamenti in videoconferenza, condivisione materiale didattico, consegna e pubblicazione elaborati.

– Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado:

1. Utilizzo della piattaforma Weschool impiegata in modalità live, nell'Aula Virtuale, e asincrona nelle seguenti sezioni:

- ☐ Wall, in cui docenti e studenti possono pubblicare post, materiali didattici e interagire tra loro
- ☐ Board, in cui pubblicare lezioni integrando ogni tipo di risorsa (da un PDF a un intero sito web).

☐ Test, dove sono presenti dieci tipologie diverse di domanda (dal vero/falso al video quiz).

2. Utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO per l'assegnazione di compiti e studio.
3. PIATTAFORME degli editori dei LIBRI DI TESTO in adozione. Non solo vi è la possibilità di utilizzare i contenuti multimediali delle piattaforme dei vari editori ma è necessario supportare le famiglie all'uso dei libri di testo che presentano formato digitale, tramite l'attivazione mediante l'apposito codice presente sul libro stesso.

3.2.2 *Perché WeSchool*

Al 6 marzo 2020 le Piattaforme didattiche segnalate sul sito dedicato del Ministero <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html> erano solo due: Gsuite for Education e Microsoft 365. Queste piattaforme prevedono tempi abbastanza lunghi di attivazione. Entrambe hanno la necessità di appoggiarsi ad un dominio scolastico per la gestione degli indirizzi di posta. La nostra scuola si è tempestivamente messa in opera per l'acquisto di un nuovo dominio, ma i tempi per l'attivazione di una di queste due Piattaforme riconosciute erano piuttosto lunghi.

Dopo aver visionato le diverse alternative in rete, gratuite e di immediata fruizione, la scelta di WeSchool è sembrata quella più completa, nonché rispondente ai requisiti richiesti dal Ministero e dal Garante Privacy:

- Certificazione AGID, come richiesto dalle note 278 del 6 marzo e 368 del 13 marzo del Ministero dell'Istruzione;
- Specifiche caratteristiche e garanzie in ambito privacy come richiesto nella nota 388 del 17 marzo del Ministero dell'Istruzione e nelle indicazioni diffuse dal Garante Privacy con Provvedimento GDPR n. 64 del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni".

La piattaforma WeSchool è pensata per stimolare una didattica collaborativa e partecipata. Ogni docente può creare un Gruppo classe e invitare all'interno studenti e colleghi. All'interno del Gruppo, le principali funzionalità sono:

- **Wall:** è la bacheca destinata ad avvisi e comunicazioni della classe, dove docenti e studenti possono interagire tra loro scrivendo o commentando i post, allegando contenuti o facendo domande.
- **Board:** è lo spazio pensato per le lezioni; ogni Board è una cartella in cui il docente può caricare contenuti (per esempio video, PDF, documenti collaborativi o interi siti web) creando un percorso di apprendimento personalizzato. È possibile commentare ogni contenuto, tracciare la fruizione dei contenuti da parte degli utenti, impostare prerequisiti d'accesso oppure dare agli studenti la possibilità di modificare la Board, integrandola con i loro suggerimenti.
- **Test:** è l'area in cui i docenti possono creare 10 tipologie di quiz diversi (di cui 8 a correzione automatica) per la verifica dell'apprendimento e il ripasso. Le esecuzioni degli studenti possono essere stampate per essere archiviate.
- **Registro:** consente all'insegnante di monitorare le attività degli studenti sulla piattaforma, tenendo traccia dei contenuti visualizzati, dei commenti lasciati e dei risultati dei test. Il Registro può essere scaricato per essere conservato offline.
- **Aula virtuale:** consente di organizzare lezioni live in videoconferenza con tutti i partecipanti di un Gruppo.
- **Chat:** è lo strumento pensato per le comunicazioni uno-a-uno tra i singoli utenti della piattaforma, con la possibilità di scambiarsi file in tempo reale.
- WeSchool offre la possibilità di iscrizione anche ad alunni di età inferiore ai 13 anni, con richiesta di autorizzazione e accettazione dei termini e Condizioni e la Privacy Policy di WeSchool da parte dei genitori.

La scelta della Piattaforma WeSchool in seguito si è rilevata provvidenziale in quanto è stata inserita nell'elenco delle Piattaforme segnalate dal Miur per la Didattica a Distanza insieme a GSuite For

Education e Microsoft 365. Questo passaggio ha previsto l'iscrizione della scuola in una pagina dedicata per i Dirigenti scolastici, abilitando la scuola all'iscrizione a WeSchool e adeguandosi così alle nuove indicazioni ministeriali “in materia di didattica a distanza (nota prot 388 del 17/3/2020), con particolare riferimento alla protezione dei dati personali, richiamandosi anche a quanto disposto agli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679”.

Dal mese di giugno 2020 è attiva anche la registrazione della nostra scuola ai servizi della Piattaforma G-Suite For Education.

3.2.3 Ambienti virtuali realizzati dalla scuola

Scuola dell'Infanzia

- n.4 ambienti per le attività educative in live

Scuola Primaria

- n.1 sala-riunioni virtuale costituita dai referenti di plesso e titolari di incarico
- n.5 stanze virtuali per adeguamento progettazione e valutazione per classi parallele, quale articolazione del Collegio d'Ordine della Primaria;
- n. 10 stanze virtuali per programmazione settimanale e coordinamento di team;
- n. 1 sala-riunioni virtuale costituita dai referenti di classe di scuola primaria per la condivisione dei documenti, analisi e proposte di lavoro da esaminare in team e/o per classi parallele
- n.1 ambiente virtuale, finalizzato alle riunioni collegiali con la presenza dei Sig.ri Rappresentanti dei genitori

Scuola Secondaria di I grado

- n. 1 sala-riunioni virtuale costituita dai Coordinatori di classe;
- n. 1 sala-riunioni virtuale facente funzione di Collegio d'Ordine della Scuola Secondaria di I grado

Governance

- n. 1 sala-riunioni - per lo Staff
- n. 1 sala-riunioni virtuale composta dai docenti titolari d'incarico.

3.3 La didattica.

L'intervento didattico in DaD è articolato nell'azione di tre protagonisti:

- I docenti hanno il compito di incentivare la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud, attraverso la progettazione e la valutazione;
- Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti, attraverso una piattaforma adeguata all'età e di concezione innovativa;
- Le famiglie devono essere messe in grado di poter sostenere i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola, grazie alla calendarizzazione degli interventi e le comunicazioni dei processi attivati
– Circolari.

Il modo più funzionale per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro.

Viene sperimentata una rimodulazione del monte orario e del calendario, arrivando ad una calendarizzazione definitiva (Circolare n. 90 del 6 aprile 2020) –che tenga conto della proporzionalità tra il monte ore delle discipline e le esigenze dell’utenza: evitare la sovrapposizione delle lezioni nelle famiglie che hanno figli iscritti nello stesso istituto, in diverse classi della Primaria e/o della Secondaria.

Le lezioni della Primaria sono programmate nella mattinata e le lezioni della Secondaria nel pomeriggio, fissate queste ultime in un monte ore di 15 ore settimanali, corrispondenti alla metà del tempo scuola.

Scuola Primaria

I docenti strutturano le attività, suddividendo le classi in due o più gruppi, sempre in accordo con i genitori (questo anche ai fini dell’ottimizzazione della funzionalità della piattaforma). Nel pomeriggio i docenti, che svolgono attività al mattino, si rendono disponibili per la personalizzazione degli apprendimenti con un rapporto minimo di 1/3 alunni; nelle classi con presenza di alunni in situazione di disabilità, l’insegnante di sostegno ha svolto attività in rapporto 1/1 almeno per un’ora (oltre alla presenza concordata in aula virtuale con i docenti curricolari).

Le attività di Insegnamento della Religione Cattolica, e le Attività Alternative, si svolgono sia su ARGO sia su Weschool in Board e in live. I team si riuniscono per il coordinamento settimanale di programmazione nelle stanze virtuali create appositamente su Weschool.

Scuola Secondaria di I grado

I docenti di scuola secondaria di I grado attuano analoghe modalità didattiche dei colleghi della primaria, per un tempo settimanale in live pari alla metà dell’orario ordinario. La personalizzazione didattica avviene al mattino, invertendo le fasi rispetto alla primaria, allo scopo di evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni. I docenti tutti concordano nello specificare che la Didattica a Distanza non consiste solo nell’erogazione di una” prestazione” in live, bensì nell’analisi di documenti di studio, materiali di approfondimento e di lavoro, nella loro organizzazione fruibile e agibile e il caricamento su ARGO e su Piattaforma Weschool.

I docenti hanno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità asincrona del Registro Elettronico ARGO, fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare.

I docenti utilizzano tutti gli strumenti a loro disposizione che consistono in: uso del registro elettronico, video lezioni, audio lezioni, indicazioni su link dedicati alla didattica, utilizzo della piattaforma WeSchool, materiali multimediali allegati ai libri di testo etc.

La metodologia didattica varia dalla disciplina all’argomento, dall’abilità alla competenza oggetto dell’esperienza di insegnamento -apprendimento.

Citiamo solo alcune delle esperienze didattiche e laboratoriali delle quali la nostra scuola fa uso:

- Flipped education, con anticipazione dell’argomento su ARGO e sviluppo in modalità asincrona e/o sincrona su Weschool
- Attività asincrona su Registro Elettronico ARGO in sezione COMPITI e/o BACHECA
- Attività asincrona su Piattaforma Weschool in Wall e/o test

- Attività asincrona con testo liquido o digitale e/o piattaforma attivata dalla Casa Editrice dei testi in adozione
- Attività asincrona con materiali multimediali
 - RAI per la didattica;
 - Treccani Scuola;
 - HUB SCUOLA
 - PIATTAFORMA PEARSON
 - LATTES
- La metodologia della Flipped Classroom consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).
- Consegna di report ed esercizi da inviare su ARGO/WeSchool: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Il materiale relativo agli esercizi da svolgere deve essere strutturato in maniera tale da permettere l'effettiva lettura e lo svolgimento da parte dei ragazzi.
- Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

3.4 Formazione metodologica dei docenti

Tutte le proposte di formazione messe in atto da:

MIUR e USR-Abruzzo;

INDIRE;

WESCHOOL;

Case Editrici ed Enti di Formazione;

Formazione docenti neo immessi in ruolo; Reti di scuole;

Istituti presenti nel territorio.

3.5 Sintesi delle azioni realizzate in base ai documenti strategici di Istituto.

OBIETTIVI DI PROCESSO DAL RAV	LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PTOF	AZIONI REALIZZATE NELLA DAD	RISULTATI RAGGIUNTI- Progressi e criticità rilevate
<p><u>CURRICOLO,</u> <u>PROGETTAZIONE</u> E <u>VALUTAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali secondo le Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018 	<ul style="list-style-type: none"> - Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); 	<ul style="list-style-type: none"> - Rimodulazione Uda per discipline e per classi parallele, con semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DAD, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze - Rimodulazione Uda con percorsi progettati: <ul style="list-style-type: none"> o Sulla base delle competenze trasversali accertate e rilevate attraverso compiti di realtà finalizzati a <i>“Restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in DaD in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali.”</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Dal monitoraggio finale Uda emerge che tutte le Uda, di tutte le discipline, di tutti gli ordini di scuola sono state rimodulate nella modalità Dad, modificando, in verticale, l'impianto metodologico che tende al superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
<p><u>AMBIENTE</u> DI <u>APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le attività laboratoriali per gruppi omogenei/eterogenei per il recupero-consolidamento-potenziamento della competenza imparare ad imparare, attraverso le competenze digitali 			

		<p>Nota MIUR Prot. n.388 del 17marzo 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sulla base di tematiche di CITTADINANZA E COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE e SVILUPPO SOSTENIBILE, in linea con la situazione di emergenza dettata dal Covid 19 ○ Con l'impiego di metodologie di didattica a distanza che superano la dimensione trasmissiva dell'insegnamento (e-learning, flipped education, modalità sincrona e asincrona etc.) <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di nuovi mezzi e strumenti PER IMPARARE AD IMPARARE flessibili, interattivi ed interagenti ad integrazione di quelli tradizionali - <i>Potenziamento della Competenza digitale come</i> mediazione strategica e funzionale all'acquisizione di nuovi saperi, attraverso l'uso di mezzi e strumenti digitali nella Dad - Elaborazione di un regolamento Finalizzato anche allo sviluppo di COMPETENZE SOCIALI E 	
--	--	--	--

		<p>CIVICHE nelle aule virtuali (Circolare 81/A.S. 2019-2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calendarizzazione delle lezioni in Dad, con promozione di momenti di recupero e consolidamento per gruppi omogenei/eterogenei - Revisione dei criteri di valutazione in Dad, in linea con gli allegati della Valutazione del Ptof e le disposizioni ministeriali (nota MI n.279 dell'8 marzo 2020, nota MI n.388 del 17 marzo 2020, del D.L. n.22 dell'8 aprile 2020 e Ordinanza Ministeriale prot. N 11 del 16/05/2020) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Operare per la personalizzazione dei curricoli, intesa come supporto agli alunni in difficoltà operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; 	<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione degli apprendimenti attraverso <ul style="list-style-type: none"> o L'utilizzo di metodologie didattiche volte a ridurre al minimo i modi tradizionali "di fare scuola" (lezione frontale, spiegazione-interrogazione etc.) e a sfruttare i punti di forza di ciascun alunno o Attività che favoriscono l'interazione tra gli alunni e il docente strutturate in base 	<ul style="list-style-type: none"> - Dai monitoraggi effettuati risulta che la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente alle attività in Dad. <p>La criticità da rilevare è che la minima percentuale di alunni, raggiunti dalla scuola, ma restii alla partecipazione, è costituita da "alunni a rischio, già individuati con Bisogni educativi speciali.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a 		

	<p>rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione</p>	<p>alla didattica cooperativa trifasica (Sperimentazione Metodo Rossi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Adeguamento dell'insegnamento alle reali possibilità di apprendimento dei singoli studenti in modalità Dad, in riferimento allo sviluppo della competenza imparare ad imparare (flessibilità didattica in itinere) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Abbassare le percentuali di dispersione e abbandono 	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di questionari di monitoraggio (III e IV bimestre) sulla partecipazione in Dad degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria - Interventi sulle famiglie di alunni a rischio attraverso contatti telefonici e sostegno nell'uso degli strumenti e delle piattaforme digitali per la Dad - Concessione di devices della scuola in comodato d'uso 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne 	<p>-Emanazione di circolari informative sulla Dad pubblicate sulla pagina dedicata del Sito web istituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione e socializzazione interna ed esterna delle informazioni sulla Dad: 	<ul style="list-style-type: none"> - Grazie al supporto dell'Ufficio di Segreteria, dei docenti e dell'Animatore digitale, la maggior parte delle famiglie è stata pienamente coinvolta nei percorsi e nei processi della

	relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ai docenti, per mezzo del sito Web, dei Collegi d'ordine e i Consigli di classe e di intersezione convocati su Weschool ○ Ai genitori, per mezzo del sito Web, dei Consigli di classe e di intersezione, del Consiglio d'Istituto, del filo diretto dei coordinatori di classe con i rappresentanti dei genitori. - Impiego del Registro elettronico Argo, con apertura della sezione dedicata alle famiglie nelle funzioni di Didup aggiornate alla Dad: - Bacheca, per la pubblicazione delle attività in modalità asincrona (con presa visione dei genitori) - Condivisione documenti, per la restituzione delle consegne e la correzione dei compiti con feedback del docente. - Socializzazione dei percorsi in Dad attraverso la pagina Facebook dell'istituto - Monitoraggi sulla connessione Internet utile per seguire didattica a distanza 	Dad. Persistono, tuttavia, realtà familiari che per motivazioni legate al contesto socio-economico o territoriale, non sono state partecipi di tutti i momenti del percorso didattico a distanza.
	- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il	- Adesione PON "Smart Class" – avviso n. 4878 del 17/04/2020	- Nonostante l'aumento del numero dei Devices, è

<u>AMBIENTE</u> <u>DI</u> <u>APPRENDIMENTO</u>	personale e migliorarne la competenza	- Acquisto di devices per la concessione in comodato d'uso alle famiglie	necessario migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche per poter incrementare e facilitare la partecipazione degli alunni alla Dad.
- Implementare ambienti di apprendimento motivanti per promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative ed inclusive	- Migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche	- Attivazione per tutti gli ordini di scuola della piattaforma WeSchool, impiegata dai docenti per gli incontri di progettazione e dagli alunni:	L'attivazione di Weschool, inoltre, ha posto le basi per la creazione di ambienti di apprendimento più motivanti e per la promozione di modalità didattiche più inclusive.
	- Migliorare l'ambiente di apprendimento	○ In modalità live, nell'Aula Virtuale, e asincrona nelle seguenti sezioni: ○ Wall, per la pubblicazione di post, materiali didattici e l'interazione tra alunni e docenti; ○ Board, per la pubblicazione delle lezioni e delle risorse; ○ Test per la verifica e la valutazione - Attivazione di GSuite, da utilizzare, previa apposita formazione da parte dell'animatore Digitale al personale, per le prossime eventuali attività in DaD - Utilizzo della piattaforma Meet per il Collegio Docenti e la formazione dei docenti su <i>Privacy e Didattica a Distanza/Lavoro Agile</i> - Utilizzo delle piattaforme attivate dalle Case Editrici dei testi in adozione	

<p><u>SVILUPPO</u> <u>E</u> <u>VALORIZZAZIONE</u> <u>DELLE</u> <u>RISORSE</u> <u>UMANE</u></p> <p>- Proseguire la formazione /autoformazione dei docenti su didattica per competenza, innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali.</p>	<p>- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico – didattica</p>	<p>- Sperimentazione in Dad del corso di formazione organizzato dall’Istituto “Studenti oppositivi-provocator” con il metodo Rossi.</p> <p>- Adesione a tutte le proposte di formazione messe in atto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ USR-Abruzzo; ○ MIUR; ○ INDIRE; ○ WESCHOOL; ○ Case Editrici; ○ Enti di Formazione; ○ Formazione docenti neo immessi in ruolo; ○ Reti di scuole; ○ Istituti presenti nel territorio. <p>- Autoformazione e formazione con il supporto dell’animatore digitale, sull’uso di Weschool come ambiente di apprendimento</p>	<p>- La sfida di far fronte a nuove necessità educative e il bisogno di sviluppare competenze adeguate per affrontare l'emergenza, hanno sostenuto il processo di formazione e autoformazione dei docenti. Molti docenti hanno aderito alle numerose iniziative di formazione sulla Dad proposte da vari enti e veicolate dalla Scuola, promuovendo la diffusione dell’innovazione metodologico-didattica.</p>
	<p>- Implementare i processi di de materializzazione e trasparenza amministrativa</p>	<p>- Impiego del registro elettronico Argo per</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le operazioni di scrutinio ○ La restituzione dei documenti di valutazione alle famiglie ○ I servizi di Segreteria 	<p>- L’attivazione di tutte le funzioni del registro elettronico Argo, aperto anche alle famiglie, ha implementato i processi di de-materializzazione amministrativa</p>
	<p>- Creare un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti</p>	<p>- Adattamento del PTOF (Curricolo, Progetti, Continuità e Orientamento, Valutazione) alla Dad</p>	<p>- L’Offerta Formativa dell’Istituto, rimodulata in base alle verifiche periodiche dei percorsi agli</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Rimodulazione dei documenti di progettazione (Uda, PEI; Pdp) alla Dad - Monitoraggi dei percorsi e dei processi 	<p>aggiustamenti dettati dalle nuove disposizioni ministeriali, si è ristrutturata a misura della Dad, senza perderne i presupposti e aprendo la strada a nuove linee di sviluppo.</p>
--	--	--	--

4 Curricolo, obiettivi di processo, competenze, inclusione e valutazione

Con riferimento al Curricolo verticale e agli obiettivi di processo:

- Implementare ambienti di apprendimento motivanti per promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative ed inclusive;
- Potenziare le attività laboratoriali per gruppi omogenei/eterogenei per il recupero-consolidamento- potenziamento della competenza imparare ad imparare, attraverso le competenze digitali;

Sono riepilogate nella seguente tabella per ciascun ordine di scuola le strategie di personalizzazione degli apprendimenti, l'attuazione della continuità verticale ed orizzontale e le azioni messe in campo per promuovere l'inclusione degli alunni certificati.

4.1. L'ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA NEL CURRICOLO VERTICALE

	Personalizzazione degli apprendimenti	Continuità verticale ed orizzontale	Inclusione degli alunni certificati
Scuola dell'Infanzia	<p>Le strategie di personalizzazione messe in campo per facilitare l'apprendimento (ad esempio: video tutorial per proporre attività manipolative e creative; video-quiz e giochi interattivi per facilitare la comprensione) si rivelano utili per l'intero gruppo sezione.</p> <p>La presentazione dei contenuti didattici in DaD - sia asincrona che durante i collegamenti in videoconferenza- attraverso materiali multimediali di diverso tipo favorisce il mantenimento dell'attenzione e della motivazione.</p> <p>Vi è una maggiore flessibilità nei tempi, con possibilità di gestire autonomamente, segmentare o ripetere la visione dei materiali</p>	<p>La continuità didattica verticale con le classi prime viene assicurata concordando attività da svolgere in modalità a distanza su un argomento condiviso: la favola yoga "L'albero solitario", che unisce all'attività motoria un messaggio filosofico particolarmente rilevante per la situazione attuale.</p> <p>Si sperimenta anche, nell'ambito del "Maggio dei libri", la continuità con le classi quinte e le classi prime della scuola secondaria, attraverso l'ascolto di racconti di G. Rodari letti dai ragazzi per i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>La continuità orizzontale costituisce un elemento strategico in questa fase, con il rafforzamento dell'asse scuola-famiglia. Nella scuola dell'infanzia, in modo particolare, la</p>	<p>I docenti si rapportano individualmente con le famiglie degli alunni certificati, secondo le modalità ritenute più opportune, continuando ad offrire, anche se a distanza, supporto nella gestione delle specifiche esigenze educative.</p> <p>Si provvede ad una revisione del PEI alla luce delle nuove modalità di svolgimento delle attività didattiche e delle esigenze emerse.</p> <p>Laddove opportuno e concordato con le famiglie vengono creati appositi spazi virtuali per materiali e attività adattati e/o integrativi rispetto ai contenuti proposti al gruppo sezione.</p>

	<p>multimediali e con tempi distesi per lo svolgimento dei compiti proposti.</p> <p>Nel proporre i contenuti ai bambini si tiene conto delle capacità di attenzione e delle esigenze delle diverse età, mediante proposte in grado di promuovere un apprendimento ludico/esperienziale.</p> <p>Si mantiene coi bambini un contatto relazionale ed empatico, basato sull'elaborazione condivisa delle emozioni, sulla base anche delle indicazioni fornite dal Metodo Rossi.</p>	<p>mediazione consapevole e collaborativa del genitore è condizione necessaria per consentire l'interazione a distanza con i bambini.</p> <p>Per una buona parte delle attività e dei contenuti si è inoltre lavorato in continuità tra i diversi plessi dell'Istituto, dando luogo a proposte unitarie, frutto di una progettualità comune legata al curriculum e alle UdA.</p>	
Scuola Primaria	<p>La personalizzazione degli apprendimenti è intesa non solo a livello individuale laddove se ne evidenzia la necessità, ma è attivata per l'intera classe favorendone così l'apprendimento.</p> <p>La modalità di gestione della pratica educativa nella DAD si diversifica venendo incontro alle varie difficoltà ed esigenze degli alunni.</p> <p>I diversi team predispongono materiali semplificati, utilizzato tempi più lunghi per l'esecuzione dei compiti e delle attività svolte in modalità sincrona ed asincrona.</p> <p>In particolare: -l'anticipazione dell'argomento sul</p>	<p>Nel periodo della didattica a distanza la continuità si svolge in maniera virtuale. Si svolgono diverse attività in continuità condivise sulla pagina web dell'Istituto presente sul social network "Facebook".</p> <p>Le attività svolte in continuità verticale che interessano le classi prime della scuola primaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola materna sono:</p> <p>" L'albero solitario " argomento che ha unito l'attività motoria al momento storico che stiamo vivendo, "Il laboratorio di scienze " in continuità e il progetto "Maggio dei libri " che ha</p>	<p>L'inclusione è favorita considerando le singole esigenze di ogni bambino già presentate nel Pei e revisionate nella Dad. I criteri posti alla base delle modalità inclusive sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere elevato il livello di partecipazione; -garantire il rapporto uno a uno, senza isolare gli alunni certificati dalla classe di appartenenza; -garantire il contatto costante, visivo e sonoro con gli alunni per lo svolgimento delle attività di recupero e di consolidamento;

	<p>registro elettronico ed il successivo sviluppo in modalità asincrona e/o sincrona sul portale utilizzato per la DAD;</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'attività asincrona su Piattaforma Weschool; -l'attività asincrona con utilizzo del testo liquido o digitale e piattaforma attivata dalle case editrici dei testi in adozione; -attività asincrona con materiali multimediali; - modalità differita attraverso e-mail; - attività sincrona in tempo reale in modalità audiovisiva svolta su piattaforma; -attività sincrona in tempo reale in modo testuale via chat, via mail, su piattaforma, in particolare per le comunicazioni, scuola-famiglia mantenendo costante il livello di interazione. <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono presentate nella rimodulazione della seconda UdA con particolare riferimento alla didattica cooperativa sperimentata attraverso il Metodo Rossi. Inoltre si pensa al recupero e al potenziamento mediante la suddivisione delle classi in piccoli gruppi, garantendo l'interazione tra docenti e discenti, motivando l'attenzione degli alunni, proponendo attività interdisciplinari che favoriscono</p>	<p>coinvolto le classi ponte della scuola materna, primaria e secondaria. In questo progetto alcuni racconti di Gianni Rodari sono stati letti e reinterpretati dai bambini più grandi ai bambini più piccoli, nell'ottica della cooperazione sia tra alunni, sia tra i docenti dell'intero Istituto.</p> <p>Per quanto concerne la continuità orizzontale, si effettuano diverse iniziative ed attività disciplinari ed interdisciplinari all'interno dei singoli team e per classi parallele, partecipando ad iniziative come "La giornata della Terra ", "La giornata mondiale delle api ", "La festa del papà", "La festa della mamma " con la realizzazione di lapbook creati dagli studenti.</p> <p>Inoltre anche nella DAD le classi quarte e quinte proseguono il progetto "Sport di classe" iniziato già nel primo quadrimestre. In questa fase il rapporto con le famiglie è rafforzato grazie alla disponibilità dei docenti che informano costantemente le stesse dell'andamento degli alunni. I docenti condividono con esse scelte didattiche, rendendole più che mai partecipi dell'attività scolastica dei loro figli. Le attività proposte oltre</p>	<p>-favorire il collegamento emotivo con gli alunni.</p> <p>-mantenere rapporti collaborativi e costanti con le famiglie anche per il corretto utilizzo della Dad.</p>
--	---	---	--

	l'acquisizione di nuove competenze e sviluppano la creatività dei bambini.	che a favorire l'apprendimento permettono indubbiamente l'acquisizione di nuove competenze ed abilità sostenendo gli alunni e le famiglie nella prosecuzione dell'attività scolastica impedendone la dispersione in questa delicata fase d'emergenza.	
Scuola Secondaria di I grado	<p>-Rimodulazione UdA2-Mod B2 (marzo, aprile-maggio) adattata alla modalità Dad per tutte le discipline e per classi parallele</p> <p>-Utilizzo di <u>metodologie didattiche</u> volte a ridurre al minimo i modi tradizionali “di fare scuola” (lezione frontale, spiegazione-interrogazione etc.) e a sfruttare i punti di forza di ciascun alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video-lezioni che favoriscono l'interazione tra gli alunni e il docente strutturate in base alla didattica cooperativa trifasica <p>(Sperimentazione Metodo Rossi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività in modalità sincrona che sollecitano la motivazione dello studente (video creazioni, scenari di realtà virtuali, presentazioni multimediali etc.) • Video lezioni di recupero e 	<p>-Condivisione del percorso di rimodulazione UdA2-Mod B2 (marzo, aprile- maggio) per classi parallele;</p> <p>-somministrazione di verifiche sommative per classi parallele (test su Weschool);</p> <p>-realizzazione di percorsi disciplinari interdisciplinari per classi parallele</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad iniziative nazionali (“Il Dantedì”, la Giornata della Terra) • Progetto di scienze e Scienze motorie • Realizzazione di percorsi in continuità con gli altri ordini di scuola: • Progetto Il Maggio dei Libri in continuità con le classi Prime della Scuola secondaria, le classi Quinte della scuola Primaria e la Scuola dell’Infanzia 	<p>-Rimodulazione e aggiornamento del PEI</p> <p>-Interazione quotidiana del docente di sostegno a distanza con l'alunno e con la famiglia dell'alunno per mezzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiamate, videochiamate telefoniche; • Aula virtuale predisposta per attività di insegnamento-apprendimento individualizzato; • Pubblicazione di lezioni, materiali e compiti concordati con i docenti disciplinari sul Portale Argo, su Board di Weschool o sulla mail personale del genitore - Interazione a distanza dell'alunno con gli altri alunni e con i docenti disciplinari attraverso le attività sincrone su Weschool

	<p>consolidamento in piccoli gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccordo tra le modalità di intervento sincrone e asincrone (es. flipped classroom, brainstorming per il recupero delle informazioni etc.) • Adattamento dei compiti agli stili di apprendimento degli studenti, dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento forniti agli alunni per mezzo della Board di Weschool e della Bacheca del Portale Argo • Impiego di mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini) forniti agli alunni per mezzo della Board di Weschool e della Bacheca del Portale Argo • Adeguamento dell'insegnamento alle reali possibilità di apprendimento dei singoli studenti in modalità Dad, in riferimento allo sviluppo della competenza imparare ad imparare (flessibilità didattica in itinere) • Riformulazione del carico esecutivo implicato nella realizzazione di un compito 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di scienze in continuità • Coinvolgimento delle famiglie e condivisione di tutte le azioni didattiche tramite il Portale Argo e tramite mail personale del genitore e del docente. 	
--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento delle famiglie e condivisione di tutte le azioni didattiche tramite il Portale Argo e tramite mail personale del genitore e del docente. 		
--	---	--	--

Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione svolta nell'Istituto, che possono aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza.

4.2.L'INCLUSIONE nella DaD

Il Ministero, con la nota n. 388 del 17 marzo 2020, ha fornito ulteriori informazioni sulla didattica a distanza, precisando e integrando le indicazioni già fornite con le note del 6, dell'8 e del 13 marzo.

Il docente di sostegno, si suggerisce nella nota, mantiene l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari.

Laddove non sia possibile interagire direttamente con l'alunno disabile, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale concordare modalità specifiche di didattica a distanza, al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno. In sintesi, il docente di sostegno predispone il materiale e concorda con la famiglia le modalità di fruizione.

Il Ministero suggerisce, inoltre, di monitorare lo stato di realizzazione del PEI, attraverso feedback periodici, quindi attraverso la verifica dei risultati delle attività svolte in relazione a quanto previsto nel predetto Piano Educativo Individualizzato.

Quanto ai docenti curricolari, nella nota si evidenzia quanto segue:

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti curricolari, quindi, laddove possibile, garantisco agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte per il resto degli alunni, raccordandosi sempre con il docente di sostegno e calibrando le predette attività all'alunno in questione.

Il punto di riferimento rimane sempre il Piano Educativo Individualizzato, naturalmente da calibrare in relazione alla nuova modalità di didattica a distanza, in base alla disabilità dell'allievo.

Il Ministero evidenzia che:

- Per gli alunni con disabilità cognitiva gli interventi vanno progettati, sulla base di una disamina congiunta (docente-famiglia) delle variabilità e specificità caratterizzanti ciascuna situazione;
- Per gli alunni e gli studenti con disabilità sensoriali (non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici) bisogna considerarne le specifiche esigenze.

Quanto agli ausili e ai sussidi, l'assegnazione agli alunni con disabilità spetta ai Centri Territoriali di Supporto (CTS) in collaborazione con il Ministero, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 63/2017.

Oltre alle apparecchiature hardware, possono essere acquistati e concessi in uso anche software didattici.

4.3 La PROGETTAZIONE della DaD nell' I. C. "G. D'Annunzio" - Lanciano

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli di Interclasse e/o di Classe operano una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da covid-19 - attivazione di modalità di didattica a distanza). Il Collegio d'ordine della scuola dell'Infanzia, provvede a stilare un allegato all'U D A del II quadrimestre in cui c'è una rimodulazione dei nuclei tematici delle attività e dell'organizzazione didattica. Il Consiglio di Interclasse e/ o di Classe procede alla rimodulazione delle U.D.A definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DAD, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La progettazione elaborata dai Consigli è trasmessa alla FS Area 1 relativamente ai vari ordini di scuola e riportano tutti gli adattamenti introdotti con l'attivazione della didattica a distanza. Il percorso dell'U.D.A viene così definito:

- **DESTINATARI,**
- **RISORSE UMANE,**
- **PERIODO DI RIFERIMENTO,**
- **COMPITO UNITARIO di APPRENDIMENTO** finalizzato a,
- **CURRICOLO VERTICALE di ISTITUTO–**
- **INDICAZIONI NAZIONALI e NUOVI SCENARI**
- ✓ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE-** Il dritto all'istruzione
- ✓ **CITTADINANZA DIGITALE-**Promozione di attività didattiche per un uso corretto e responsabile degli strumenti informatici e della rete
- ✓ **SVILUPPO SOSTENIBILE –**Salute e benessere
- **TRAGUARDI DI COMPETENZE su cui focalizzare l'U D A,**
- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO,**
- **SVILUPPO- CONTENUTI/ABILITÀ-**
- **METODOLOGIA DIDATTICA a DISTANZA e STRUMENTI** per un lavoro consapevole e intenzionale sui processi,
- **MODALITÀ di VALUTAZIONE** come risorsa per l'apprendimento,
- **CRITERI GENERALI di VALUTAZIONE**

UdA2-rimodulata: Exempla

https://www.dannunziolanciano.edu.it/wp-content/uploads/2020/03/2_UdA_dannunzio-lanciano_19_20_DaD.pdf

4.4 La VALUTAZIONE nella Didattica a Distanza

Sulla base delle indicazioni ministeriali (nota MI n.279 dell'8 marzo 2020 e nota MI n.388 del 17 marzo 2020 e del D.L. n.22 dell'8 aprile 2020), nonché della normativa vigente, si considera l'attività di verifica e valutazione come parte dell'azione didattica.

La valutazione è intesa come valorizzazione, e non come azione sanzionatoria, che difficilmente raggiunge l'obiettivo del successo formativo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza.

Quindi valutazione soprattutto formativa, che mira al raggiungimento graduale dell'obiettivo didattico, anche con indicazioni personalizzate di piccoli passi e correttivi, al fine di generare autonomia di lavoro e responsabilizzazione, tenuto conto della diversa età degli alunni. Si tratta di considerare la valutazione come momento indispensabile di restituzione, di chiarimento, di

individuazione degli ostacoli e della trasformazione di questi in obiettivi formativi, assicurando la necessaria flessibilità.

La valutazione è anche orientativa, aiuta gli alunni ad auto-osservarsi, ad acquisire una equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire autonomamente, compiendo scelte responsabili e costruttive.

La valutazione finale è effettuata ai sensi degli Artt. 3 e. 6 dell'Ordinanza Ministeriale prot. N 11 del 16/05/2020, concernente la "Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" ed è condotta in ottemperanza è condotta dell'articolo 2 del Decreto legislativo n. 62/2017, come di seguito riportato:

- apprendimenti → voti
- comportamento → giudizio sintetico
- IRC o AAAAIRC → giudizio sintetico
- descrizione dei processi di apprendimento → livelli
- livelli di sviluppo degli apprendimenti → giudizio sintetico

E fa riferimento al PTOF e ai suoi allegati

- 6.a.PTOF 19_20_ALLEGATO n. 6 "La valutazione nell'Istituto Comprensivo G. D'Annunzio"
_GENERALE
- 6.b.PTOF 19_20_ALLEGATO n. 6 "La valutazione nell'Istituto Comprensivo G. D'Annunzio"
_SCUOLA_SECONDARIA
- 6.c.PTOF 19_20_ALLEGATO n. 6 "La valutazione nell'Istituto Comprensivo G. D'Annunzio"
_SCUOLA_PRIMARIA

Gli strumenti

1. Allegato valutazione in Dad I fase: Exempla

https://www.dannunziolanciano.edu.it/wp-content/uploads/2020/03/PRIMARIA_ALLEGATO_VALUTAZIONE_2_UDA_dannunzio-lanciano_19_20_DaD.pdf

2. Rilevazione degli apprendimenti e del comportamento

**RILEVAZIONE degli APPRENDIMENTI e del COMPORTAMENTO – Descrizione dei PROCESSI di apprendimento
III/IV Bimestre Uda 2 – Mod. A/B**

Scuola

☐ Primaria "V. Bellisario" ☐ Primaria "Giardino dei Bimbi" Classe _____ Sezione _____ Data ----- '20

Risultati dell'apprendimento	Atteggiamento verso le attività proposte, anche in DaD, e verso lo studio (comportamento sociale e di lavoro)
-------------------------------------	--

RILEVAZIONE FORMATIVA DISCIPLINE (Si esprime il Livello descrittivo dei processi d apprendimento)												PARTECIPAZIONE durante le attività in DaD			INTERESSE alle attività proposte in DaD			IMPEGNO verso le attività in DaD			COMPORTAMENTO	
	Italiano	Arte/immagine	Musica	Corpo movimento	Inglese	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Religione	AAAA IRC	Occasionale	Proporzionata	Costante	Episodico	Adeguate	Continuo	Discontinuo	Conforme	perseverante	Esprimere il giudizio sintetico

Ins.....

ALLEGATO A:

CRITERI GENERALI di VALUTAZIONE in conformità alle direttive ministeriali - decreto legge n.137/08 e decreto legislativo n. 62/2017 - la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline

DESCRIZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO		LIVELLO DI COMPETENZA	VALUTAZIONE SOMMATIVA
LEGENDA			
Livello da esprimere	L'alunno possiede ...	Giudizio sintetico	Voto
I)	Conoscenze complete ed esaustive. Padronanza delle abilità della disciplina. Notevole capacità di rielaborazione e di riflessione personale sul proprio processo di apprendimento. Elevate capacità nella proposta di soluzioni di situazioni problematiche. Ottima autonomia organizzativa.	Eccellente	10
II)	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborazione e di collegamento fra saperi diversi. Completa autonomia organizzativa.	Ottimo	9
III)	Conoscenze approfondite, uso appropriato del linguaggio disciplinare, sicura capacità di organizzazione e di esposizione. Buona autonomia organizzativa.	Distinto	8
IV)	Buone conoscenze, adeguata padronanza delle abilità e della strumentalità disciplinare, capacità di organizzare i contenuti appresi. Funzionale autonomia organizzativa.	Buono	7
V)	Conoscenze essenziali degli elementi fondamentali della disciplina, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva. Sufficiente autonomia organizzativa.	Sufficiente	6
VI)	Conoscenze frammentarie che espone impropriamente, limitata capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. Va	Non sufficiente	5

	guidato nell'organizzazione del proprio lavoro, che risulta carente.		
VII)	Conoscenze lacunose e, nonostante gli interventi individualizzati proposti, non riesce a risolvere problemi essenziali.	Gravemente insufficiente	4

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DESCRIZIONE	Giudizio
L'alunno partecipa e si impegna nel dialogo educativo in modo assiduo e costruttivo alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti. Si pone come elemento positivo all'interno della classe distinguendosi con comportamenti esemplari.	E = Eccellente
L'alunno rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e della comunità scolastica e si pone come elemento positivo all'interno della classe. Partecipa e si impegna in modo costante e responsabile	O = Ottimo
L'alunno rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e della comunità scolastica e sa gestire le proprie azioni ed emozioni. Partecipa e si impegna in modo costante	D = Distinto
L'alunno partecipa solitamente con interesse alla vita scolastica nel rispetto delle regole e si impegna in modo regolare/selettivo.	B = Buono
L'alunno partecipa alla vita scolastica assumendo e /o mantenendo comportamenti generalmente corretti. L'impegno è saltuario.	S = Sufficiente
L'alunno, partecipa alla vita scolastica sfuggendo spesso alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole. L'impegno è carente.	NS = Non sufficiente
L'alunno, pur sollecitato e richiamato, non rispetta le regole di comportamento. Raramente è disponibile al dialogo educativo.	G.INS = Gravemente insuff.

Il presente documento è approvato con:

Delibera n. 37 del Collegio Docenti Unitario del 29 giugno 2020

Delibera n. 60 del Consiglio di Istituto del 29 Giugno 2020